



studio tecnico

architettura

urbanistica

progettazioni
consulenze
arredamenti

bojano(cb) via kennedy n.4

www.fratelliromano.com

studio@fratelliromano.com

0874/782539

C.F. P.IVA 00623150703

COMUNE DI BOJANO (Campobasso)

Oggetto : Progetto riguardante la variante e l'ampliamento di un centro avicolo assentito con permesso di costruire n° 04/2013.-

Località : Fontanelle Tavone

Ditta : signora FELICE Cristina



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Bojano li dicembre 2017



S.I.A.T. S.r.l.
CARPENTERIE METALLICHE E BONIFICA AMIANTO
Sede Legale V.le Gratiugi Borrelli 40 00127 ROMA
Sede Operativa Via Madonna della Neve, 22
86025 RIPALMOSANI (CB)
Partita IVA 00689500700

Il committente per accettazione

il tecnico
Arch. Emilio ROMANO



CONCORDIA COSTRUZIONI S.R.L.
Contrada Campone 5- Cell. 330.5378400
86020 SAN POLO MATESE (CB)
P.IVA: 01780630701



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 25122/2024 del 19-02-2024
Allegato 3 - Class. 0 - Copia Documento

Relazione Tecnica Illustrativa

riguardante la variante e ampliamento di un centro avicolo assentito con permesso di costruire n° 04/2013.

oooooooo

PREMESSA

Il sottoscritto, Dr. Arch. Emilio ROMANO, cf. RMN MLE 56R15 A930W, iscritto all'ordine degli architetti per la Provincia di Campobasso, è stato incaricato dalla signora **Cristina FELICE**, di redigere un progetto di variante e ampliamento al permesso di costruire n°04/2013, per la realizzazione di un capannone e la modifica del fienile-rimessa all'interno del proprio centro avicolo.-

Accettato l'incarico, dopo essersi recato sul posto ed aver eseguito tutti i rilievi ed accertamenti necessari, sulla scorta della planimetria catastale e dell'effettivo stato di fatto, nonché dello strumento urbanistico cittadino vigente nel Comune di Bojano (CB), ha provveduto ad assolvere il mandato ricevuto.-

Le relative risultanze, così come proposte, sono state accettate nella loro globalità e ratificate con la sottoscrizione in calce alla presente, anche da parte del committente.-

GENERALITA'

Il progetto allegato, come accennato, riguarda la costruzione di un terzo capannone e la modifica di un fienile-rimessa nel centro avicolo di tipo industriale, con impianti di alimentazione e condizionamento completamente automatizzati.- Il tutto da realizzare in base e in conformità alle norme ed alle previsioni dell'attuale strumento urbanistico cittadino.-

Allo stato, il complesso è sito in località Fontanelle Tavone, sul fondo di proprietà individuato in catasto con le particelle n. 1019, 87, 129, 130, 186, 188, 861, 862, 863 e 864 del foglio di mappa n.29, della superficie complessiva di circa mq. 24860 interamente ricadente in zona agricola "E1" nel vigente P.R.G.-

Detto fondo, posto in giacitura piana in zona periferica del comune di Bojano; risulta accessibile direttamente dalla prospiciente strada comunale.-

DESCRIZIONE GENERALE

L'intervento proposto prevede la costruzione di un capannone avicolo per una superficie di circa mq. 2484,56 per una corrispondente volumetria di circa mc. 10342,45 e prevista anche la modifica del fienile-rimessa, già previsto nel precedente permesso di costruire, che subirà un lieve aumento della superficie e sarà modificata la localizzazione sul terreno di pertinenza del centro avicolo di proprietà. La presenta proposta è stata dettata a seguito dell'acquisto da parte della committenza di ulteriore terreno posto a confine con il centro avicolo in oggetto.

Con la presenta progettazione il fienile-rimessa avrà con una superficie di circa 256 mq (m 16*m 16) con una altezza alla gronda pari a circa 5,10 m posta sulle particelle ex n 79 e 80 e posta lungo il confine con la particella 78 del foglio 29, come meglio evidenziato nei grafici allegati.

All'interno del capannone saranno individuate due zone: una per l'allevamento di polli, e l'altra a servizi del personale, alloggiamento dei quadri di comando e controllo delle apparecchiature elettriche e idriche. All'esterno del capannone saranno installati tre silos per lo stoccaggio del mangime; l'approvvigionamento idrico sarà garantito dalla presenza del pozzo artesiano esistente che già alimenta il capannone funzionante.

All'interno del complesso avicolo è stata prevista la realizzazione di una strada di servizio, lungo l'intero perimetro del lotto, al fine di rendere più agevole le operazioni di manutenzione, carico e scarico dei polli, e l'allontanamento della pollina a fine ciclo.-

VALUTAZIONI AMBIENTALI

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 25122/2024 del 19-02-2024
Allegato 3 - Class. 0 - Copia Documento

La progettazione de qua è stata elaborata in funzione degli effetti ambientali che presumibilmente conseguiranno alla sua attuazione, ed analizzata sotto ogni aspetto che potrebbe renderla incompatibile con le più generali esigenze di tutela e di conservazione delle risorse ambientali.-

Poiché d'altra parte ogni trasformazione antropica del territorio, seppure correttamente progettata, comporta comunque, per definizione, una modifica dell'ambiente, ci si è adoperati affinché fin dalla fase progettuale tali modifiche assicurassero il riequilibrio degli standard compromessi.

In tale ottica, quindi, è stata elaborata la progettazione in esame il cui inserimento non produce effetti negativi, tali da compromettere un nuovo equilibrio ambientale.-

Infatti la proposta, di cui al progetto allegato, oltre a soddisfare le esigenze del committente ben s'inserisce nel contesto ambientale in cui ricade, anche perché nella zona esistono altri centri della medesima tipologia oltre a numerosi insediamenti agricoli tradizionali .-

CARATTERISTICHE TECNICHE E COSTRUTTIVE

La struttura portante del capannone e delle tettoie, ancorate a fondazioni in cls armato, sarà interamente in metallo e risulterà costituita da capriate in acciaio zincato, poste ad interasse di ml. 3,00; elementi verticali ed orizzontali pure in acciaio stampato.- Presenterà copertura, a falda inclinata e pareti di tomagno in pannelli tipo sandwich fissati ai sopporti portanti; porte con telai zincati profilati a freddo; finestre pure in profilato a freddo con apertura a ghigliottina e pavimento in battuto di cemento, con lieve pendenza verso il centro, che consentirà il deflusso delle acque di lavaggio a mezzo di una canaletta ivi ubicata.-

La struttura portante del fienile-rimessa, ancorata a fondazioni in cls armato, sarà interamente in metallo e risulterà costituita travi in acciaio, elementi verticali ed orizzontali pure in acciaio stampato.- Presenterà copertura, a falda inclinata in pannelli tipo sandwich fissati e pavimento in battuto di cemento.-

Risulterà dotata di impianto idrico, elettrico, di distribuzione del mangime; di abbeveratoi nonché di un sistema di riscaldamento e di ventilazione.-

DESCRIZIONE CICLO PRODUTTIVO

L'allevamento si articola in cicli annuali e sarà caratterizzato dal sistema "tutto vuoto – tutto pieno". Ad ogni fine ciclo, dopo l'avvenuto prelievo dei polli e l'asportazione della pollina, saranno effettuate tutte le operazioni di disinfestazione tese a rendere il ricovero agibile e pronto ad accogliere i pulcini da allevare con il ciclo successivo che avverrà dopo alcuni giorni di riposo sanitario.-

Il tipo di struttura e le relative attrezzature presenti richiedono l'impiego di una sola unità lavorativa e, di conseguenza, potrà essere agevolmente condotto dal solo committente con la eventuale collaborazione del proprio nucleo familiare.

VERIFICA ai sensi della L.122/89 - aree a parcheggio -

Premesso che la volumetria di progetto ammonta a complessivi m³ 10342,45 la corrispondente superficie da destinare a parcheggio dovrà essere di m² 1034,245 pari cioè ad 1/10 della volumetria stessa.- Quest'ultima sarà localizzata nella misura di m² 1040 sul circostante terreno di pertinenza da aggiungere alle superfici determinate e messe a disposizione nelle precedenti progettazioni.-

La restante area a disposizione sarà destinata a verde e interessato dalla normale attività agricola.

VERIFICA ai sensi del D.M. n.1188 dell'11.03.1988 punto B.5 -fattibilità geotecnica-

L'area, oggetto del presente studio, ricade topograficamente nella tavoletta I.G.M. 1: 25.000 I°- S.E. del foglio 161 della Carta d'Italia ed è situata ad un'altezza media di mt. 485 s.l.m. Presenta una morfologia completamente pianeggiante per cui le condizioni morfologiche sono da ritenersi favorevoli agli effetti della realizzazione dell'erigendo edificio .-

L'assetto geolitologico, ricostruito anche mediante un accurato rilevamento di superfici, opportunamente esteso alle zone limitrofe all'area in esame, al fine di avere un quadro più completo sulla natura geologica del luogo, ha condotto alla individuazione di depositi fluvio-lacustri del Quaternario, costituiti da limi argillosi, argille sabbiose e ciottoli poligenici di varia pezzatura, misti a sabbia .-

Dal punto di vista idrogeologico detti depositi di fondovalle, descritti in precedenza, sono da considerarsi a permeabilità variabile da luogo a luogo in dipendenza delle frazioni granulometriche prevalenti. Di frequente, in essi, è possibile osservare piccole falde sospese.-

Allo stato attuale il sito non presenta fenomeni di dissesto o di degrado che possano pregiudicare la stabilità dell'area no, la lievissima pendenza e le caratteristiche geotecniche dei litotipi, sono tali da giustificare calcoli di stabilità del pendio.

Stante la situazione descritta e le caratteristiche dell'area analizzata, in relazione anche al tipo d'intervento previsto, il sottoscritto ritiene che, mentre si possono adottare fondazioni dirette, sono da evitare concentrazioni di carichi o differenziazioni nella distribuzione degli stessi per non incorrere nel rischio d'eventuali cedimenti

Si riserva, comunque, previo incarico della committenza, di presentare all'atto del ritiro della concessione edilizia e del deposito sismico, in forza della Legge Regionale n.20/96, la relazione geologica redatta da professionisti abilitati.

VERIFICA ai sensi dell'art. 122 del D.P.R. 380/01 - dispersioni termiche -

Sarà cura della committenza produrre la prescritta verifica prima dell'inizio dei lavori e comunque all'atto del ritiro della concessione edilizia .-

VERIFICA ai sensi degli artt. 77 e 82 del D.P.R. 380/01 – superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche-

Trattandosi di un intervento non assoggettato alla normativa sul collocamento obbligatorio è sufficiente che sia soddisfatto il solo requisito dell'adattabilità.- Per cui ai sensi della Legge 13/98 e successivo D.M. 236/89, recanti norme sul superamento delle barriere architettoniche il centro avicolo risulterà adattabile nel tempo a costi limitati così come indicato dal comma 1° dell'art. 2 del citato D.M. 239/89.-

VERIFICA ai sensi dell'art.107 e seguenti del D.P.R. 380/01- sicurezza degli impianti tecnologici-

Il sottoscritto dichiara che le opere in oggetto rientrano tra quelle per le quali è obbligatoria la presentazione del progetto così come previsto dall'art. 6 della Legge n. 46/90 e dell'art. 4 del D.P.R. n.447/91.-

Sarà cura della committenza, pertanto, depositare, a lavori ultimati, i relativi certificati di conformità redatti da tecnici abilitati.-

Il sottoscritto, comunque, ai soli fini illustrativi ha ritenuto utile procedere ad una descrizione sommaria dei vari impianti che andranno a collocarsi all'interno della struttura oggetto d'intervento.

a) Descrizione impianto elettrico e gruppo elettrogeno

L'impianto sarà realizzato nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza ed in particolare secondo le norme UNI - CEI- legge 46/90- DPR 447; con le caratteristiche costruttive impiegate negli impianti industriali, più in dettaglio:

--quadro principale per F.M. ed illuminazione, comprendente teleruttori ed apparecchiature per la variazione dell'intensità luminosa dell'ambiente, in modo da garantire, a secondo l'età degli animali, l'istallazione prefissata dai tecnici sanitari; ogni utenza installata sarà comandata da singoli teleruttori

- e commutatori;
- quadro di controllo e comando centralina elettrica;
- impianto di dispersori per la messa a terra di tutto l'impianto;
- illuminazione esterna
- il centro sarà dotato di un gruppo elettrogeno sufficiente a sopperire ad eventuali disfunzioni nell'erogazione dell'energia elettrica .-

b)Impianto di riscaldamento

Il complesso sarà dotato d'impianto di riscaldamento ad aria calda, con generatori alimentati a gasolio.- Essi saranno posti nel locale di servizio e completi di scambiatori di calore, gruppo ventilante, plenum per attacco del canale di distribuzione e tubo fumi con camino in acciaio inox .-

I diffusori interni dell'aria calda sono costituiti da elettroventilatore e serranda motorizzata che permette alternativamente l'aspirazione d'aria di ricircolo dell'ambiente d'allevamento dall'esterno.-

Il serbatoio posto all'esterno del capannone sarà alloggiato su un apposito piazzale con un cordolo di 20 cm per contenere eventuali ed accidentali travasi di combustibile .-

c)impianto idrico e di scarico

Nella zona servizi troverà alloggio una vasca della capacità di 10 q., il cui approvvigionamento sarà garantito da un pozzo artesiano esistente. L'acqua sarà distribuita all'interno, a mezzo di tubazioni d'adeguato diametro, tali da garantire in collegamento di tutti gli abbeveratoi automatici .-

Lo scarico delle acque nere provenienti dalla zona servizi sarà immesso in una fossa del tipo "Imhoff" d'adeguate dimensioni.

Le acque provenienti dal lavaggio del capannone raccolte, prelevate e immediatamente si procederà a cospargerle sui suoli coltivati, essendo capaci di apportare sostanze direttamente utili alla produzione agricola. Inoltre la loro quantità, in rapporto a quella dei terreni che compongono l'azienda in oggetto, è largamente ammissibile per l'utilizzazione agronomica.-

La pollina come per le acque di lavaggio sarà utilizzata come fertilizzante all'interno dell'azienda, costituita da circa 67.000 mq, o ceduta a terzi .-

I polli morti saranno giornalmente asportati dalla zona allevamento e dopo la sosta per gli accertamenti sulla causa del decesso saranno eliminati mediante incenerimento .-

d)impianto di ventilazione

Sarà del tipo "ad estrazione longitudinale e trasversale", con aspiratori posti sulle pareti laterali del capannone. Il tutto, comunque, come innanzi anticipato, sarà eseguito in conformità agli atti progettuali all'uopo redatti da tecnici abilitati ed in funzione dei quali saranno installati i corrispondenti impianti tecnologici, prima descritti, in perfetta rispondenza delle norme previste dagli artt. 6 della Legge 46/90 e 4 del DPR 447/91.-

QUADRO URBANISTICO:

<input type="checkbox"/> superficie a disposizione	mq. 24860 maggiore di 5000 mq lotto minimo
<input type="checkbox"/> superficie coperta di progetto	mq. 2484,56
<input type="checkbox"/> superficie coperta fienile-rimessa	mq. 256,00
<input type="checkbox"/> superficie coperta pdc n04/13	mq. 4445,20 (compreso fienile-rimessa di 210 mq)
<input type="checkbox"/> rapporto di copertura	mq 6975,76 / mq 24860 = 0,2806 minore di 0,50mq/mq
<input type="checkbox"/> altezza alla gronda capannone	m. 3,00 minore di 4,00 altezza massima
<input type="checkbox"/> altezza alla gronda fienile-rimessa	m. 5,10 minore di 7,50 altezza massima

- ❑ volumi di progetto mc. 10342,45
- ❑ volumi pdc n 04/13 mc. 16516,24
- ❑ volumi complessivi mc. 26858,69
- ❑ superficie a parcheggio mq. 1040 da aggiungere alla superficie precedentemente individuata
- ❑ distanze dai confini maggiore di m.5
- ❑ distanze dalla strada interpoderale maggiore di m.10
- ❑ la distanza dai centri abitati è maggiore di 300 m

Il sottoscritto progettista assevera la conformità del progetto di cui all'oggetto allo strumento urbanistico approvato, al regolamento edilizio vigente, alle altre norme di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia ed in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, ecc.

CONCLUSIONI:

Tanto il sottoscritto doveva relazionare a seguito del mandato ricevuto puntualizzando che le opere oggetto d'intervento saranno realizzate in conformità agli atti progettuali allegati ed ai quali potrà farsi riferimento per eventuali chiarimenti o delucidazioni.-

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arriivo N. 25122/2024 del 19-02-2024
Allegato 3 - Class. 0 - Copia Documento